

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

**UFFICIO INTERDISTRETTUALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA PER LA
TOSCANA E L'UMBRIA**

CARTA DEI SERVIZI



Anno 2026

CARTA DEI SERVIZI INTERDISTRETTUALE

Standard di Qualità e Linee Guida per la Giustizia di Comunità in Toscana e Umbria

PRESENTAZIONE E PRINCIPI FONDAMENTALI

L'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna (UIEPE) di Firenze opera nell'ambito del Dipartimento per la Giustizia di Comunità del Ministero della Giustizia ed è competente per i territori della Toscana e dell'Umbria.

L'UIEPE assicura funzioni di coordinamento, indirizzo e controllo sugli Uffici di esecuzione penale esterna presenti nel territorio, garantendo uniformità operativa nel rispetto delle specificità locali.

La rete degli uffici comprende sedi distrettuali, locali e sezioni distaccate distribuite sul territorio, al fine di favorire la prossimità ai cittadini, il raccordo con i servizi territoriali e una presa in carico tempestiva ed efficace.

L'azione dell'UIEPE si inserisce nel sistema della giustizia di comunità e coniuga la funzione di controllo con quella di supporto socioeducativo, promuovendo percorsi di responsabilizzazione e reinserimento sociale. In tal modo contribuisce sia alla riduzione della recidiva sia alla sicurezza della collettività.

I nostri principi guida

- *Legalità e Sicurezza Sociale*: riduzione della recidiva nel pieno rispetto delle disposizioni dell'Autorità Giudiziaria.
- *Prossimità Territoriale*: capillarità del servizio mediante uffici operativi in ogni provincia delle due regioni.
- *Continuità Trattamentale*: integrazione strutturata dei percorsi socioeducativi avviati all'interno degli istituti penitenziari con quelli portati avanti sul territorio esterno.
- *Intervento personalizzato*: fondato sul riconoscimento della centralità della persona e sulla valorizzazione della specificità di ogni percorso di esecuzione penale esterna, mediante la progettazione di interventi adeguati alle caratteristiche, ai bisogni e alle risorse individuali

ANAGRAFICA

Gli utenti, i difensori e le istituzioni locali devono fare riferimento all'ufficio territorialmente competente. Di seguito si riportano gli indirizzi e i contatti:

Sede Interdistrettuale di FIRENZE

- Indirizzo: Borgo la Croce, 60/r – 50122 Firenze
- Telefono: 055 263191
- E-mail (PEO): uepe.firenze@giustizia.it
- E-mail (PEC): prot.uepe.firenze@giustiziacer.it



Orari di apertura al pubblico:

Lunedì: dalle ore 08:00 alle ore 13:00

Martedì: dalle ore 08:00 alle ore 13:00 – dalle ore 14:00 alle ore 17:00

Mercoledì: dalle ore 08:00 alle ore 13:00

Giovedì: dalle ore 08:00 alle ore 13:00 – dalle ore 14:00 alle ore 17:00

Venerdì: dalle ore 08:00 alle ore 13:00

Sabato: (il primo del mese) dalle ore 09:00 alle ore 13:00

Segretariato telefonico: cell.366-3476197 dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00

Orari di servizio:

Dal lunedì al giovedì: dalle ore 07:30 alle ore 17:00

Venerdì: dalle ore 07:30 alle ore 16:00

Sabato: dalle ore 07:30 alle ore 14:00

Sezione distaccata di Arezzo (Firenze)

Indirizzo: Viale Luca Signorelli n° 15

Telefono: 0575-333353/ 0575-401830

Mail peo: uepe.aretzo@giustizia.it

Mail pec: prot.uepe.aretzo@giustiziacert.it

Orari di apertura al pubblico:

Dal lunedì al giovedì: dalle ore 9:00 alle ore 13:00

Mercoledì anche dalle ore 15:00 alle ore 17:30

Venerdì su appuntamento

Orari di servizio:

Dal lunedì al mercoledì: dalle ore 08:00 alle ore 17:00

Giovedì: dalle ore 08:00 alle ore 16:00

Venerdì: dalle ore 08:00 alle ore 13:00

Ufficio locale di Pistoia

Indirizzo: Corso Gramsci n°15

Telefono: 0573-964723

Mail peo: uepe.pistoia@giustizia.it

Mail pec: prot.uepe.pistoia@giustiziacert.it

Orari di apertura al pubblico

Martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9:00 alle ore 13:50

Lunedì e giovedì: dalle ore 9:00 alle ore 12:50 e dalle ore 14:00 alle ore 17:50

Sabato (il secondo del mese) dalle ore 09:00 alle ore 13:00

Orari di servizio:

Dal lunedì al giovedì: dalle ore 07:30 alle ore 17:30

Venerdì: dalle ore 07:30 alle ore 16:00

Sabato: dalle ore 07:30 alle ore 13:30

Ufficio locale di Prato

Indirizzo: Viale della Repubblica n°235

Telefono: 0574-583781

Mail peo: uepe.prato@giustizia.it

Mail pec: prot.uepe.prato@giustiziacert.it

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00

Su appuntamento: lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 14:00 alle ore 16:00.

Sabato (il secondo del mese) dalle ore 9:00 alle ore 13:00

Orari di servizio:

Dal lunedì al giovedì: dalle 07:30 alle ore 17:00

Venerdì: dalle ore 07:30 alle ore 16:00

Sabato: dalle ore 07:30 alle ore 13:30

Ufficio locale di Siena

Indirizzo: Via Federigo Tozzi n° 7

Telefono: 0577-283150

Mail peo: uepe.siena@giustizia.it

Mail pec: prot.uepe.siena@giustiziacert.it

Orari di apertura al pubblico

Dal lunedì al sabato: dalle ore 9:00 alle ore 13.30;

Martedì e giovedì: anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00

Orari di servizio:

Dal lunedì al giovedì: dalle ore 07:30 alle ore 17:30

Venerdì: dalle ore 07:30 alle ore 15:15

Sabato: dalle ore 07:30 alle ore 14:00

Sezione distaccata di Grosseto (Siena)

Indirizzo: Piazza Ferretti n° 1

Telefono: 0564-188501

Mail peo: uepe.grosseto@giustizia.it

Orari di apertura al pubblico

Martedì e giovedì: dalle ore 9:15 alle ore 13.00, i pomeriggi dalle ore 14:30 alle ore 15:30 solo su appuntamento;

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:15 alle ore 13:00 solo su appuntamento.

Ufficio Distrettuale di Pisa

Indirizzo: Via Giusti tra le Nazioni n° 40

Telefono: 050-579695 050-970920

Mail peo: uepe.pisa@giustizia.it

Mail pec: prot.uepe.pisa@giustiziacert.it

Orari di apertura al pubblico:

Dal lunedì al venerdì: dalle ore 9:00 alle ore 13:00

Martedì e giovedì anche dalle ore 14:30 alle ore 16:30

Sabato (il primo ed il terzo del mese): dalle ore 09:00 alle ore 13.00

Orari di servizio:

Dal lunedì al giovedì: dalle ore 07:30 alle ore 17:30

Venerdì: dalle ore 07:30 alle ore 16:00

Sabato: dalle ore 07:30 alle ore 14:00

Sezione distaccata di Lucca (Pisa)

Indirizzo: Via Guidiccioni n°99

Telefono: 0583-55496

Mail peo: uepe.lucca@giustizia.it

Mail pec: prot.uepe.lucca@giustiziacert.it

Orari di apertura al pubblico

Dal lunedì al venerdì: dalle ore 9:00 alle ore 13:00

Martedì e mercoledì anche dalle ore 14:30 alle ore 16:30

Sabato (il secondo ed il quarto del mese): dalle ore 09:00 alle ore 13:00

Orari di servizio:

Dal lunedì al giovedì: dalle ore 07:30 alle ore 17:30

Venerdì: dalle ore 07:30 alle ore 16:00

Sabato: dalle ore 07:30 alle ore 14:00

Ufficio locale di Livorno

Indirizzo: Via Meucci n°6

Telefono: 0586-408307

Mail peo: uepe.livorno@giustizia.it

Mail pec: prot.uepe.livorno@giustiziacert.it

Orari di apertura al pubblico

Dal lunedì al venerdì: dalle ore 9:00 alle 13:00

Martedì e giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30

Sabato (il primo ed il terzo del mese): dalle ore 09:00 alle ore 13:30

Orari di servizio:

Dal lunedì al giovedì: dalle ore 07:30 alle ore 17:30

Venerdì: dalle ore 07:30 alle ore 16:00

Sabato: dalle ore 07:30 alle ore 14:00

Ufficio Distrettuale di Perugia

Indirizzo: Via Luigi Canali n°12

Telefono: 075-9115900

Mail peo: uepe.perugia@giustizia.it

Mail pec: prot.uepe.perugia@giustiziacert.it

Orari di apertura al pubblico

Dal lunedì al giovedì: dalle ore 9:00 alle ore 17:00

Venerdì: dalle ore 09:00 alle ore 14:00

Orari di servizio:

Dal lunedì al giovedì: dalle ore 07:30 alle ore 17:30

Venerdì: dalle ore 07:30 alle ore 16:00

Ufficio locale di Terni

Indirizzo: Via Bramante n°43

Telefono: 0744-469058/59/60

Mail peo: uepe.terni@giustizia.it

Mail pec: prot.uepe.terni@giustiziacert.it

Orari di apertura al pubblico

Dal lunedì al venerdì: dalle ore 09:00 alle ore 13:00

Martedì e giovedì anche dalle ore 14:30 alle ore 16:30

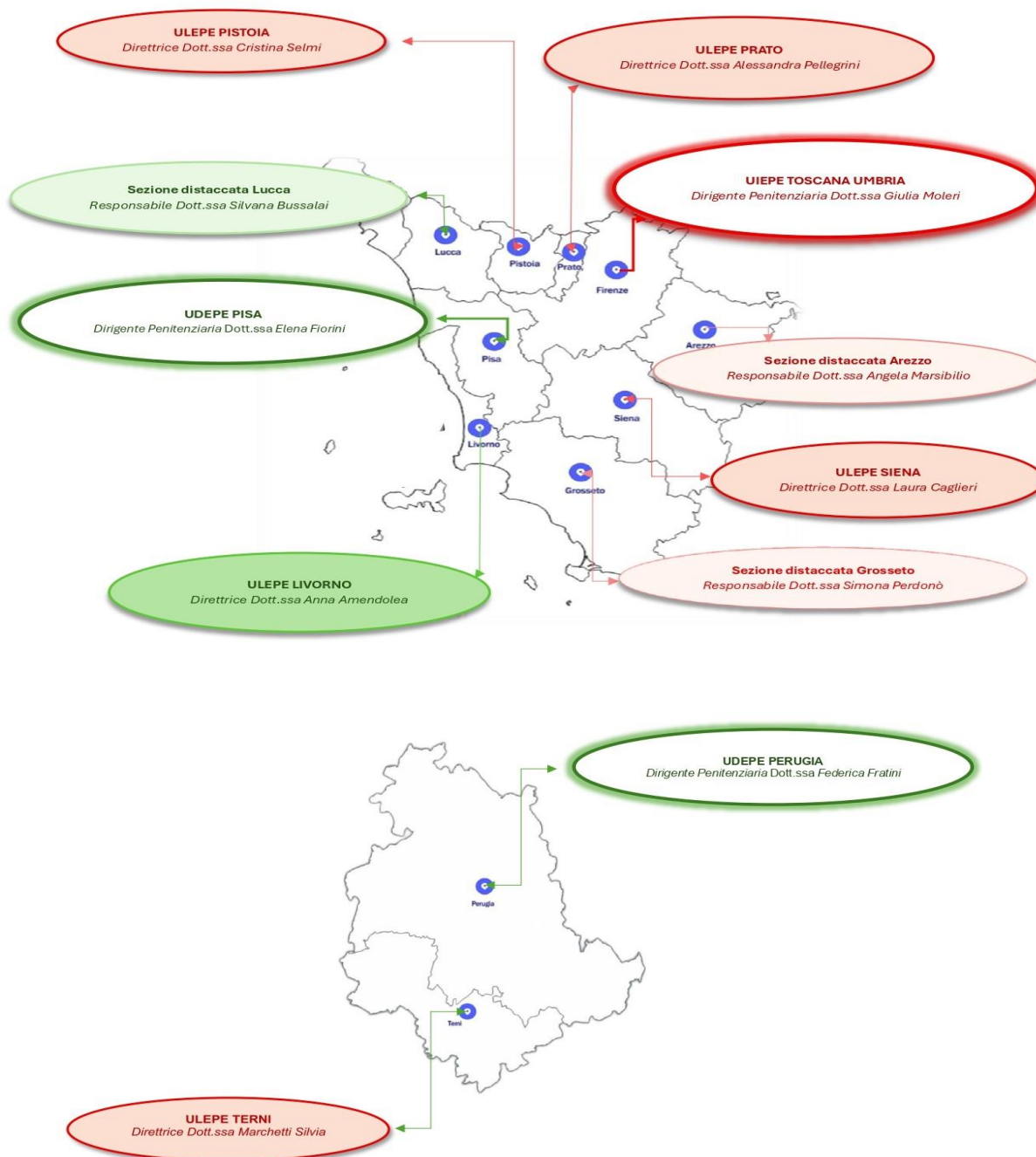
Orari di servizio:

Dal lunedì al giovedì: dalle ore 07:30 alle ore 17:30

Venerdì: dalle ore 07:30 alle ore 16:00

TERRITORIO DI COMPETENZA E REALTÀ PENITENZIARIA

L'UIEPE di Firenze esercita le proprie competenze nell'ambito dell'interdistretto Toscana-Umbria, operando su due territori regionali limitrofi che comprendono l'intera Toscana e l'Umbria, ad eccezione della provincia di Massa-Carrara, afferente all'UIEPE di Torino.



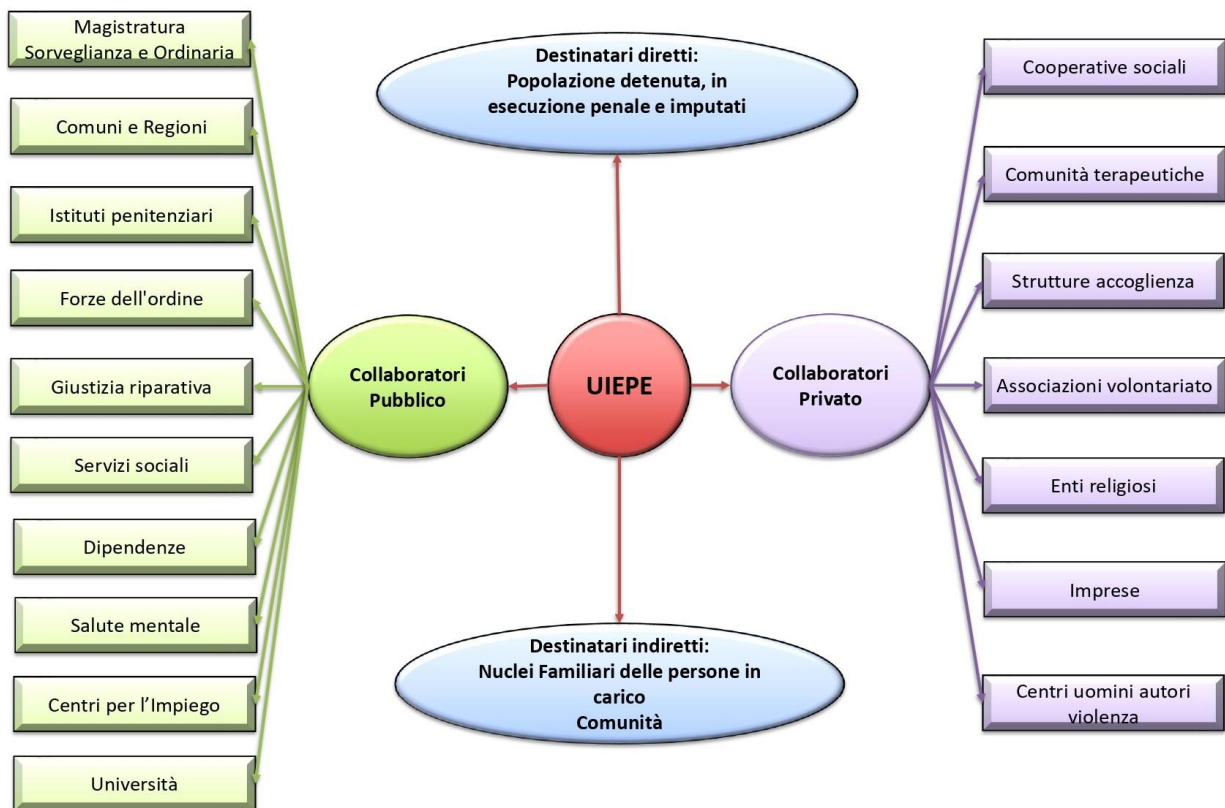
MISSIONE ISTITUZIONALE

L'UIEPE, nell'ambito del sistema della giustizia di comunità, assicura l'attuazione dell'esecuzione penale esterna, orientando la propria azione alla responsabilizzazione delle persone, al reinserimento sociale e alla tutela della sicurezza collettiva. In tale quadro, l'Ufficio persegue le seguenti finalità:

- garantire l'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria relativi alle misure alternative (affidamento in prova al servizio sociale, detenzione domiciliare, semilibertà), alle misure di sicurezza, detentive e non detentive (REMS, libertà vigilata), e alle misure e sanzioni di comunità (lavoro di pubblica utilità – LPU, lavoro di pubblica utilità sostitutivo, messa alla prova – MAP, detenzione domiciliare sostitutiva, semilibertà sostitutiva, obblighi di permanenza domiciliare).
- favorire processi di inclusione e reintegrazione sociale delle persone in esecuzione penale esterna;
- promuovere percorsi di responsabilizzazione individuale, finalizzati alla riduzione del rischio di recidiva;
- contribuire alla sicurezza della collettività mediante l'integrazione delle attività di controllo con gli interventi di sostegno socio-educativo e il coinvolgimento della comunità nei percorsi di reinserimento sociale.

DESTINATARI

Gli interventi dell'UIEPE si rivolgono a persone adulte coinvolte nel sistema dell'esecuzione penale esterna, destinatarie di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, nonché, in una prospettiva di continuità del trattamento, a persone detenute.



In particolare, l'azione dell'Ufficio è indirizzata a:

Popolazione detenuta, in esecuzione penale e imputati

- *Persone Detenute negli Istituti Penitenziari*: soggetti ristretti presso le Case Circondariali e le Case di Reclusione della Toscana e dell'Umbria che necessitano di osservazione scientifica della personalità, colloqui di orientamento sulle misure esterne o per i quali la Magistratura ha richiesto un'indagine per la concessione di benefici penitenziari.
- *Soggetti in Misura Alternativa alla Detenzione*: persone condannate a pena detentiva che espiano la sanzione all'esterno attraverso l'Affidamento in Prova al Servizio Sociale (art. 47 O.P.), la Detenzione Domiciliare (art. 47-ter O.P.) o la Semilibertà (art. 48 O.P.).
- *Imputati e Indagati richiedenti la Messa alla Prova (MAP)*: soggetti maggiorenni per i quali è stata disposta la sospensione del procedimento con messa alla prova (Legge 67/2014) in attesa di giudizio.
- *Condannati a Sanzioni Sostitutive delle Pene Detentive Brevi*: soggetti ammessi ai regimi di Semilibertà sostitutiva, Detenzione domiciliare sostitutiva, Lavoro di pubblica utilità sostitutivo o Obblighi di permanenza domiciliare (ai sensi del D.Lgs. 150/2022 - Riforma Cartabia).
- *Soggetti sottoposti a Misure di Sicurezza*: persone in regime di Libertà Vigilata o assegnate a percorsi esterni alternativi alle REMS (Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza).

Soggetti indiretti

- *Nuclei Familiari delle persone in carico*: famiglie dei soggetti in carico, supportate per favorire la stabilità sociale del nucleo ed evitare dinamiche di emarginazione o devianza riflessa.
- *La Comunità*: cittadinanza e contesto sociale di riferimento, coinvolti nei processi di inclusione e riparazione sociale, e beneficiari degli effetti in termini di sicurezza, convivenza civile e riduzione della recidiva.

COLLABORAZIONE CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

L'UIEPE opera in costante raccordo con l'Autorità Giudiziaria, con la quale collabora in modo continuativo per l'attuazione dei provvedimenti penali e la definizione dei percorsi trattamentali, interfacciandosi in particolare con:

- la Magistratura di Sorveglianza (Uffici e Tribunali di Sorveglianza);
- i Tribunali Ordinari;
- gli Uffici della Procura della Repubblica.

Tale collaborazione è finalizzata a:

- mettere a disposizione dell'Autorità elementi conoscitivi e valutativi, attraverso indagini socio-familiari e la redazione di relazioni tecniche;
- affiancare l'Autorità Giudiziaria nei processi decisionali riguardanti la concessione, la modifica o la revoca delle misure penali esterne;
- seguire e verificare l'andamento dei percorsi, accertando l'osservanza delle prescrizioni e relazionando agli organi competenti;
- partecipare alla progettazione e alla realizzazione dei programmi trattamentali individualizzati, sostenendo percorsi di responsabilizzazione e reinserimento sociale.

L'efficacia dell'azione interdistrettuale è garantita dalla stipula di protocolli d'intesa con le principali istituzioni governative e giurisdizionali presenti nelle regioni Toscana e Umbria: Tribunali e gli Uffici di

Sorveglianza di Firenze, Pisa, Siena, Livorno, Perugia e Spoleto; le Procure della Repubblica e i Tribunali Ordinari dei rispettivi capoluoghi.

COLLABORAZIONE CON GLI ISTITUTI PENITENZIARI DELL'INTERDISTRETTO

L'UIEPE si rapporta con un sistema penitenziario articolato e diversificato, costituito complessivamente da 20 istituti di pena, così distribuiti:

- 16 istituti ubicati nel territorio della Toscana;
- 4 istituti presenti nel territorio dell'Umbria.

La distribuzione territoriale e la complessità del sistema richiedono un costante coordinamento con gli istituti penitenziari, al fine di garantire la continuità degli interventi trattamentali e favorire l'accesso alle misure penali esterne. In tale contesto, l'Ufficio assicura l'omogeneità dei percorsi di integrazione in stretta sinergia con gli istituti di riferimento. Ciascun presidio territoriale collabora attivamente con le direzioni, le aree educative e i reparti di Polizia Penitenziaria degli istituti penitenziari dislocati nelle due regioni:

- Polo di Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo: CC Firenze Sollicciano, CC Firenze Mario Gozzini, CC Prato "La Dogaia", CC Pistoia, CC Arezzo.
- Polo di Pisa, Lucca e Livorno: CC Pisa "Don Bosco", CC Lucca, CC Livorno (inclusa la sezione distaccata a custodia attenuata dell'Isola di Gorgona).
- Polo di Siena e Grosseto: CR San Gimignano, CC Siena, CC Grosseto, CC Massa Marittima.
- Polo dell'Umbria (Perugia e Terni): CC Perugia Capanne, CC Terni, CR Spoleto, CR Orvieto.

“Ponte tra Dentro e Fuori”:

1. I Funzionari della Professionalità di Servizio Sociale (FPSS) partecipano ai gruppi di osservazione interni per analizzare la storia dei detenuti candidati alle misure alternative.
2. Presso gli istituti di pena sopra elencati sono attivi dei presidi curati dall'UIEPE per orientare la popolazione detenuta sulle misure esterne.
3. Co-progettazione interdistrettuale con gli Enti Locali e le Regioni Toscana e Umbria per promuovere l'individuazione di dimore e alloggi temporanei ai detenuti idonei alle sanzioni di comunità ma privi di fissa dimora.

COLLABORAZIONE CON LA RETE DEI SISTEMI TERRITORIALI

L'UIEPE sviluppa la propria attività in sinergia con il sistema dei servizi presenti sul territorio, promuovendo forme di integrazione con i diversi attori istituzionali e sociali coinvolti nei percorsi di intervento. In particolare, l'Ufficio si rapporta con:

- enti locali;
- servizi sociali e sanitari;
- organismi del terzo settore e del privato sociale;
- strutture e organizzazioni convenzionate.

Tali collaborazioni sono orientate a:

- assicurare interventi coordinati e personalizzati a favore delle persone in esecuzione penale esterna;
- favorire l'utilizzo delle risorse territoriali nei diversi ambiti di intervento, con particolare riferimento al lavoro, all'abitare e all'assistenza sociosanitaria;
- accompagnare i percorsi di inclusione sociale e di reinserimento nel contesto di vita;
- promuovere una presa in carico integrata, valorizzando il contributo dei diversi soggetti coinvolti.

1. Servizi Sociali Pubblici ed Enti Locali

- *Servizi Sociali Professionali dei Comuni e delle Zone Distretto*: integrazione degli interventi con i servizi sociali dei Comuni, delle aree metropolitane (es. Firenze, Perugia, Prato) e delle Società della Salute toscane, al fine di promuovere risposte coordinate ai bisogni delle persone in carico, anche attraverso l'attivazione delle risorse territoriali in ambito sociale e abitativo.
- *Centri per l'Impiego (CPI) regionali (Arti Toscana e Arpal Umbria)*: attivazione di sportelli dedicati all'orientamento al lavoro, bilancio delle competenze, inserimento in percorsi di formazione professionale regionale o borse lavoro destinate alle fasce deboli.

2. Servizi Sanitari Territoriali (ASL)

- *Servizi per le Dipendenze (SerD)*: collaborazione strutturata con le Aziende Sanitarie (es. USL Toscana Centro, USL Umbria 1) per la co-progettazione e la vigilanza di programmi terapeutici riabilitativi per utenti con problemi di tossicodipendenza o alcolismo, agevolando l'accesso alle Comunità Terapeutiche residenziali o semiresidenziali.
- *Dipartimenti di Salute Mentale (DSM)*: presa in carico congiunta delle persone affette da patologie psichiatriche, finalizzata alla strutturazione di idonei Piani Terapeutici Riabilitativi Individualizzati (PTRI) e alla gestione dei soggetti in Libertà Vigilata.

3. Organizzazioni di Volontariato e Terzo Settore

La rete dell'Interdistretto conta centinaia di convenzioni attive con il privato sociale per lo svolgimento della Messa alla Prova e dei Lavori di Pubblica Utilità:

- *Enti di Soccorso e Assistenza*: Misericordie, Pubbliche Assistenze (ANPAS), Croce Rossa Italiana (es. Comitati di Firenze, Pisa, Terni);
- *Associazioni ed Enti Religiosi*: Caritas Diocesane territoriali (es. Firenze, Perugia-Città della Pieve), Fondazione Solidarietà Caritas Onlus, Banco Alimentare, San Vincenzo de' Paoli, impiegati per l'accoglienza abitativa.
- *Cooperative Sociali di Tipo B*: Strutture convenzionate per l'inserimento lavorativo mirato in settori quali la manutenzione del verde pubblico, l'agricoltura sociale, l'artigianato e i servizi di pulizia industriale (es. Consorzi di cooperative attivi nel territorio toscano e umbro).

SPORTELLI INFORMATIVI

- Gli Uffici di esecuzione penale, oltre alla attività che svolgono presso le loro sedi, operano anche grazie alla apertura di sportelli informativi situati presso i Tribunali locali, assicurando così una maggiore capillarità del servizio e una fruizione più agevole da parte dell'utenza.
- L'obiettivo è quello di assicurare un accesso più semplice e continuativo ai servizi, riducendo i tempi di attesa e migliorando la qualità dell'accoglienza.
- Gli sportelli possono inoltre accogliere richieste provenienti dall'avvocatura in relazione ai programmi di giustizia riparativa, fornendo informazioni e orientamento sui servizi dedicati presenti sul territorio.

Uffici	Sportello presso	Giorni di apertura	orario
Firenze	Tribunale Ordinario di Firenze	martedì, mercoledì, giovedì	09:00-13:00
Prato	Tribunale Ordinario di Prato	martedì, giovedì	09:00-13:00
Pisa	Tribunale Ordinario di Pisa	martedì, mercoledì, giovedì	09:00-12:00
Pistoia	Tribunale Ordinario di Pistoia	lunedì, martedì, mercoledì giovedì	09:00-13:00
Lucca	Tribunale Ordinario di Lucca	martedì	09:00 -13:00
Siena	Tribunale Ordinario di Siena	martedì	09:00- 13:30
Perugia	Tribunale Ordinario di Perugia	mercoledì	09:00-13:00
Livorno	Tribunale Ordinario di Livorno	martedì e giovedì	09:30-12:30

MACRO-SERVIZI EROGATI

L'azione amministrativa e socioassistenziale comune a tutte le sedi della circoscrizione si sviluppa in:

- *Misure Alternative alla Detenzione*: istruttoria e vigilanza su Affidamento in prova, Detenzione domiciliare, Semilibertà.
- *Sanzioni Sostitutive e di Comunità*: applicazione del Lavoro di Pubblica Utilità (LPU) e della Sospensione del Procedimento con Messa alla Prova (MAP) per adulti.
- *Inchieste e Relazioni alla Magistratura*: indagini socio-familiari necessarie alle valutazioni dei Magistrati e dei Tribunali di Sorveglianza (Firenze e Perugia).

PERCORSI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE

In attuazione della disciplina organica introdotta dalla Riforma Cartabia, l'UIEPE per la Toscana e l'Umbria promuove l'accesso ai programmi di Giustizia Riparativa in ogni fase del percorso penale.

I Centri per la Giustizia Riparativa della Toscana dell'Umbria

L'Interdistretto opera in stretto raccordo con i Centri per la Giustizia Riparativa della Toscana dell'Umbria, con sede a Firenze e Terni, attivato in collaborazione con il Comune di Firenze e di Terni gestito da mediatori esperti accreditati.

Servizi e Programmi Attivi:

- *Mediazione Reo-Vittima*: percorsi formali, guidati da mediatori terzi e imparziali, volti al dialogo e alla risoluzione del conflitto tra la persona sottoposta a procedimento e la vittima del reato (ove consenziente).

- *Dialoghi Riparativi e Conferenze di Gruppo (Family Group Conference):* incontri estesi ai nuclei familiari o ai rappresentanti della comunità colpita dal reato per favorire la comprensione dell'impatto sociale della condotta illecita.
- *Attività a valenza riparativa per la Comunità:* sviluppo di progetti di sensibilizzazione e riparazione simbolica del danno, integrati direttamente all'interno dei programmi di Messa alla Prova (MAP) o delle sanzioni sostitutive.

Nota informativa: L'accesso ai programmi di giustizia riparativa è completamente gratuito, avviene su base volontaria ed è garantito dal massimo vincolo di riservatezza. Può essere richiesto direttamente dall'imputato/condannato, dal difensore o disposto dall'Autorità Giudiziaria.

PROGRAMMI DI INCLUSIONE FINANZIATI DALLA CASSA DELLE AMMENDE

L'UIEPE per la Toscana e l'Umbria partecipa stabilmente alla programmazione territoriale e ai processi di coprogettazione che coinvolgono le Regioni Toscana e Umbria, anche attraverso l'impiego delle risorse della Cassa delle Ammende e dei Fondi sociali europei per la realizzazione di interventi orientati all'inclusione socio-lavorativa e alla riduzione del rischio di recidiva.

Modalità di erogazione e monitoraggio:

L'inserimento nei progetti finanziati dalla Cassa delle Ammende non avviene su domanda automatica dei soggetti in carico. I percorsi vengono proposti dai Funzionari titolari del caso a seguito di una approfondita valutazione dello stato di bisogno e dell'effettiva adesione del soggetto al programma trattamentale concordato.

VADEMECUM PER LE PERSONE IN CARICO: IL PRIMO ACCESSO IN 5 PASSI

In caso di affidamento all'UIEPE o di applicazione di una misura, sono di seguito illustrate le principali tappe del percorso:

1. *La notifica e la convocazione:* L'interessato riceve una formale convocazione scritta contenente la data, l'orario e il nominativo del Funzionario della Professionalità di Servizio Sociale (FPSS) o del Funzionario della Professionalità Pedagogica (FPP) assegnato al caso. In caso di stato detentivo, il colloquio si svolge all'interno dell'istituto di pena.
2. *Il primo colloquio di accoglienza:* L'interessato è tenuto a presentarsi presso la sede territoriale dell'UIEPE competente, munito di documento di identità valido e copia del provvedimento giudiziario in proprio possesso. In tale fase, il Funzionario procede alle verifiche preliminari necessarie all'avvio del percorso.
3. *L'istruttoria socio-familiare:* Nei colloqui successivi, il Funzionario approfondisce la situazione lavorativa, abitativa, familiare e relazionale del soggetto. Viene altresì valutata la disponibilità alla riparazione del danno causato dal reato.
4. *La stesura del programma di trattamento:* Il programma di trattamento personalizzato (orari, prescrizioni, impegni di volontariato o lavoro di pubblica utilità) viene definito con il supporto del Funzionario ed è trasmesso al Giudice per l'approvazione.
5. *Le verifiche e l'esito:* Approvato il programma, l'interessato è tenuto al rispetto delle prescrizioni previste dalla misura. L'UIEPE svolge attività di verifica e monitoraggio e, ove previsto, trasmette all'Autorità Giudiziaria gli elementi utili alla valutazione dell'andamento e dell'esito del percorso.

DIRITTI E DOVERI PER LA PERSONA IN CARICO

Il rapporto tra l'utenza e il personale dell'UEPE è improntato al rispetto reciproco, alla trasparenza e alla collaborazione istituzionale.

Diritti:

- *Diritto all'informazione:* deve essere garantita un'informazione chiara, semplice e comprensibile sulle prescrizioni della misura, sulle conseguenze derivanti da eventuali violazioni e sulle modalità di svolgimento del percorso.
- *Diritto alla riservatezza:* deve essere assicurata la tutela del segreto professionale e dei dati personali. I colloqui si svolgono in spazi idonei a garantire la massima riservatezza.
- *Diritto all'Imparzialità:* deve essere garantito un trattamento equo, dignitoso e privo di discriminazioni fondate su razza, sesso, lingua, religione o opinioni politiche.
- *Diritto di rappresentanza:* deve essere garantita la possibilità di interloquire con l'Ufficio, anche avvalendosi del proprio difensore, e di presentare istanze connesse al percorso in esecuzione.

Doveri:

- *Obbligo di reperibilità e presenza:* è richiesto il rispetto degli appuntamenti fissati dall'Ufficio e la reperibilità per le verifiche effettuate dai Funzionari presso il domicilio o in altri contesti di riferimento (ad esempio il luogo di lavoro).
- *Obbligo di comunicazione tempestiva:* devono essere comunicate tempestivamente al Funzionario di riferimento eventuali variazioni della situazione lavorativa, del domicilio, sopravvenute pendenze penali o gravi impedimenti (ad esempio malattia documentata) che possano ostacolare il rispetto degli appuntamenti programmati.
- *Rispetto delle prescrizioni e trasparenza:* devono essere rispettati gli impegni previsti dal programma di trattamento e fornita all'Ufficio la documentazione ritenuta necessaria (contratti di lavoro, certificati medici, attestazioni dell'ente ospitante per i LPU).



- 2. Richiesta pubblicazione carta dei servizi_signed.pdf *Comportamento corretto:* è richiesto un comportamento rispettoso nei confronti del personale dell'Ufficio, degli altri utenti e dei locali dell'Amministrazione della Giustizia.

STANDARD QUALITATIVI INTERDISTRETTUALI

Gli standard qualitativi interdistrettuali definiscono i livelli di qualità dei servizi garantiti dall'UIEPE Toscana–Umbria, assicurando uniformità, equità e trasparenza su tutto il territorio.

Essi riguardano, in particolare, i tempi e le modalità di presa in carico, la qualità degli interventi e della relazione con l'utenza e i partner istituzionali e del territorio.

Gli standard si fondano sui principi di:

- *uniformità territoriale*, per garantire pari condizioni di trattamento;
- *trasparenza*, nelle modalità e nei livelli di servizio offerti;
- *responsabilità professionale*, nella costruzione di percorsi individualizzati;
- *miglioramento continuo*, attraverso monitoraggio e aggiornamento periodico.

Essi costituiscono uno strumento di orientamento organizzativo e professionale, finalizzato al miglioramento continuo dei servizi.

TUTELA PRIVACY E RECLAMI

- *Privacy*: i dati sensibili e giudiziari sono trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per esclusivi fini di giustizia. Il Titolare è il Ministero della Giustizia.
- *Reclami*: in caso di mancata conformità agli standard, è possibile presentare reclamo formale al Direttore Interdistrettuale di Firenze all'indirizzo PEC: *prot.uepe.firenze@giustiziacert.it*.

DISPOSIZIONI FINALI E AGGIORNAMENTO DELLA CARTA

La presente Carta dei Servizi ha validità a decorrere dalla data di pubblicazione ufficiale. Viene aggiornata periodicamente per recepire modifiche normative, variazioni organizzative interne o nuove convenzioni stipulate con gli istituti di pena e gli enti territoriali. Il documento completo è costantemente consultabile sul sito web del Ministero della Giustizia.